



**Comune di Pedara**

**Provincia di Catania**

Registro Proposte n. 20 del 22/10/2013  
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE

**SETTORE III**

**Delibera Originale del Consiglio Comunale**

N. <b>32</b> del Reg. Data: <b>18.11.2013</b>	OGGETTO	Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2013 dell'aliquota già approvata per l'anno 2012.
--	---------	---

L'anno **duemilatredici** addi **diciotto** mese di **novembre** alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara "Dott. Pippo Pappalardo".

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale::

CONSIGLIERI			Presenti	Assenti
1. Dr.	Amenta	Rosario		X
2. Rag.	Barbagallo	Carmelo		X
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X	
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. P.I.	Laudani	Leonardo	X	
6. Dott.	Laudani	Mario	X	
7. Rag.	Maccarrone	Alfio		X
8. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
9. P.A.	Nigido	Angelo Luigi	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Sig.	Pappalardo	Giuseppe (1965)	X	
12. Rag.	Pappalardo	Giuseppe (1966)	X	
13. Ins.	Pezzino	Domenica	X	
14. Avv.	Pulvirenti	Rosario	X	
15. Ins.	Russo	Davide	X	
16. Geom.	Sambataro	Alfio	X	
17. Sig.	Scarantino	Emanuele Giuseppe	X	
18. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio	X	
19. Sig.	Testa	Prospero	X	
20. Rag.	Torrisi	Salvatore Antonino	X	
TOTALI			17	3

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il **Prof. Giuseppe Consoli** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale **Dott. Giuseppe Scilla**.

Vengono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri: P.I. Bruno Basilio Spitaleri del gruppo "Alleanza Per La Libertà", P.I. Leonardo Laudani del gruppo "P. D." ed il Dott. Mario Laudani del gruppo "P.D.L."

La seduta è pubblica.

Partecipa per l'Amministrazione Comunale il **Vice Sindaco Sig. Antonio Fallica**.

Sono, altresì, presenti il Vice Segretario Generale **Dott. Sebastiano Squadrito** ed il **Responsabile Capo Settore III Dott.ssa Antonia Rapisarda**.

**Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla**, su invito del **Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, procede all'appello nominale. Risultano presenti N.17 Consiglieri. Risultano assenti n. 3 Consiglieri (Dott. Rosario Amenta, Rag. Carmelo Barbagallo ed il Rag. Alfio Maccarrone).

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta e nomina scrutatori della seduta, i Sigg. Consiglieri: P.I. Bruno Basilio Spitaleri, P.I. Leonardo Laudani ed il Dott. Mario Laudani. Quindi, prima di passare alla trattazione del primo punto posto all' o.d.g., proposta di C.C. n. 19 del 22/10/13 ad oggetto: "Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), da applicare per l'anno 2013.- Conferma per l'anno 2013 delle aliquote già deliberate nell'anno 2012", pone a votazione la sospensione della seduta per 15 minuti per dare la possibilità ai Capi Gruppo Consiliari di potere discutere la programmazione dei lavori Consiliari.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti n. 17 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 15.

Voti contrari nessuno

Astenuti n.2 (Avv. Rosario Pulvirenti ed il Dott. Mario Laudani).

E, pertanto la seduta è sospesa. Sono le ore 20,15.

La seduta riprende alle ore 20,35.

**Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla**, su invito del **Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, procede all'appello nominale. Risultano presenti n. 18 Consiglieri. Risultano assenti n. 2 Consiglieri: (Dott. Rosario Amenta ed il Rag. Carmelo Barbagallo).

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, constatata la presenza del numero legale riapre la seduta.

**Il Consigliere Rag. Salvatore Torrisi**, chiesta ed ottenuta la parola, a nome suo e del suo Gruppo propone di rinviare la trattazione del primo punto dell'O.D.G. ad oggetto: "Approvazione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), da applicare per l'anno 2013.- Conferma per l'anno 2013 delle aliquote già deliberate nell'anno 2012", quale ultimo punto all'o.d.g.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli** pone a votazione la proposta del Consigliere Rag. Salvatore Torrisi del rinvio del primo punto all'ultimo punto all'o.d.g.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 18 unanimi.

E pertanto il rinvio della trattazione del primo punto dell'O.D.G. all'ultimo punto è approvato.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, passa alla trattazione della proposta di C.C. 20 del 22-10-2013, ad oggetto: "Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. – Conferma per l'anno 2013 dell'aliquota già approvata per l'anno 2012." e legge il dispositivo della stessa. Fa presente che la citata proposta è stata posta all'attenzione della seconda Commissione Consiliare Permanente, quindi da la parola al suo Presidente P.I. Bruno Basilio Spitaleri.

**Il Presidente della seconda Commissione Consiliare Permanente Consigliere P.I. Spitaleri Bruno Basilio** interviene: "Il 05 novembre 2013 alle 10:30 si è riunita la seconda Commissione Consiliare Permanente, per discutere la proposta in trattazione, dopo le delucidazioni fornite della Dott.ssa Rapisarda, i Commissari: Sig. Pappalardo Giuseppe (65), Ins. Domenica Pezzino, Rag. Torrisi Salvatore, Dott. Carmelo Carlo Mazzella ed il sottoscritto hanno dato parere favorevole su

tale proposta. Mentre il Commissario Dott. Mario Laudani ha rinviato il proprio parere in sede di Consiglio Comunale”.

**Il Consigliere Dott. Laudani Mario**, chiesta ed ottenuta la parola interviene: “Così come già detto l’anno scorso, specialmente ancora in quest’anno in cui la crisi si fa sempre più sentire, ci aspettavamo un minimo di riduzione, invece l’aliquota è stata lasciata al massimo. Premesso che, non condivido questo sistema di imposizione, in quanto lo Stato dice che vorrebbe ridurre le tasse, però poi dopo impone a tutti gli Enti di aumentare le proprie, per poter assicurare i vari servizi. Faccio osservare che l’aliquota Irpef comunale viene pagata dai soliti noti Cittadini, cioè i pensionati e lavoratori dipendenti, mentre è risaputo che vi è una forte evasione nei lavoratori autonomi. Per questo ci aspettavamo, se c’era la possibilità, capisco le difficoltà di dover coprire le poste di bilancio, la riduzione di questa aliquota per dare un piccolo segnale. Questa è la richiesta fatta da parte di tutta la Minoranza, che non è strumentale, non è per farci belli e dire domani mattina, Signori miei, grazie a noi, è stata ridotta l’aliquota Irpef, ma per dare un piccolo segnale, perché considerato pure che c’è tanta disoccupazione, si comincia a vivere in uno stato di povertà totale”.

**Il Consigliere Avv. Pulvirenti Rosario** chiesta ed ottenuta la parola, interviene: “Una riflessione che ho fatto, peraltro, l’anno scorso e confermo oggi è che è come se questo bilancio del Comune di Pedara, se non si ricorre al massimo dell’addizionale, non si può salvare. Forse siamo, almeno tra i Comuni vicini, come l’anno scorso anche quest’anno l’unico Comune della zona ad applicare il massimo dell’addizionale Irpef, che al solito che colpisce sempre lo stesso ceto, le stesse persone, gli stessi dipendenti e pensionati, che già pagano, pur sapendo il Comune che queste persone da diversi anni hanno gli stipendi bloccati, per non parlare di quelli che sono o a part-time o lavorano poco rispetto ai dodici mesi. Questo è un argomento che meriterebbe un grossissimo manifesto murale, perché non è possibile che non si possa dare un esempio, anche piccolo, di non colpire nel massimo, quando si potrebbe ovviare con la riduzione di altre spese. E’ chiaro che per i non addetti ai lavori, per chi è alle prime esperienze Consiliari, se si può forse giustificare l’operato dell’anno scorso, dove l’Amministrazione veniva connotata come un’Amministrazione di centro destra, credo che il passaggio, la virata a sinistra di questa Amministrazione doveva, quanto meno, rappresentare una svolta, perché non si può parlare di stato sociale, di benessere sociale e poi applicare il massimo delle tasse. Certo, quando, invece, la virata a sinistra è solo di opportunità e non di professione, è chiaro che, a questo punto, noi lo possiamo giustificare, così come è stato giustificato l’anno scorso.”

**Il Presidente del Consiglio Prof. Consoli Giuseppe** dà la parola al Vice Sindaco.

**Il Vice Sindaco Sig. Antonio Fallica** interviene: “Con questo primo punto, inauguriamo quella che è la trafila del bilancio, quindi da Assessore al Bilancio è ovvio che un po’ incominciamo a presentare quello che è il progetto del bilancio, che in questi giorni andremo a vedere, a chi non farebbe piacere abbassare le tasse, per vari motivi, per motivi politici, per motivi di giustizia sociale?. E’ anche vero che nell’Amministrazione bisogna curare tanti aspetti. In primis, c’è da dire che è difficile cambiare in corsa un bilancio che anche quest’anno, purtroppo, non si è riuscito ad approvare nei giusti tempi così da potersi considerare un bilancio di previsione. Il problema più grosso è che, tendenzialmente, la politica tributaria, così come già accennato dal Consigliere Laudani, a livello nazionale e regionale, è quanto di più nebulosa possa esistere in questo momento, oggi i Comuni essendo chiamati a dover definire i propri bilanci sulla base di comunicati e a volte carenti e contraddittori. Il bilancio comunale approda solamente in tardo novembre al Consiglio e ciò non è dovuto ad un problema, dal punto di vista dell’amministrazione, che non voglia o meno portare il bilancio, anzi, ma perché non si è avuta evidenza, fino all’ultimo momento, di quali erano le entrate certe, con cui poter predisporre un bilancio, perché lo Stato e la Regione non ci danno tale evidenza e ciò comporta qualche problema, come voi sapete, su vari punti. Sull’Irpef, sarebbe ben voluta una riduzione, ma ad oggi non lo possiamo fare, non lo si può fare perché è l’unica entrata,

la cui entità si può definire in una maniera abbastanza certa e, quindi, è di difficile attuazione una diminuzione, che inciderebbe sugli equilibri di bilancio, anche perché non siamo a conoscenza, effettivamente, di quale è l'entità delle altre grosse entrate, perché dipendono molto anche dai vari decreti di competenza del Governo. Pertanto, su questa aliquota non è il momento propizio per intervenire. La riflessione che va fatta è il coraggio che deve avere un'Amministrazione di non ritornare un'altra volta come avvenuto quest'anno a novembre per l'approvazione del bilancio, una riduzione delle tasse è possibile farla solo ed esclusivamente quando un progetto di bilancio viene preparato in termini utili, così che tale riduzione può essere quantificata in base ad una diminuzione delle spese. Oggi non è stato possibile farlo, purtroppo ho paura anche per il 2014, non si sa come si chiamerà la futura tassa, qualcuno dice che si chiamerà Trise, perché triste sarà, e non si ha evidenza di come sarà calcolata, non si sa che gettito potrà dare, quindi anche qua siamo in una nebulosa tributaria, per cui un'Amministrazione che decide di approvare un bilancio su una nebulosa, potrebbe incorrere in grossi rischi, per la Cittadinanza, innanzitutto. Quindi la diminuzione, ahimè, ad oggi non abbiamo la possibilità di attuarla, dovrà essere rivisto il meccanismo, in qualche maniera, se avessimo questa benedetta chiarezza, probabilmente, l'Irpef sarebbe una delle tasse che potrebbe avere una certa riduzione, ma ad oggi non l'abbiamo, per cui, l'Amministrazione ha riproposto la stessa percentuale applicata l'anno scorso”.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, esaurita la discussione, prima di porre a votazione la proposta in discussione, invita i Capi Gruppo Consiliari a procedere alla dichiarazione di voto.

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Pedara Protagonista” Avv. Rosario Pulvirenti** interviene: “Per quanto detto prima, per dichiarazione di voto, annuncio voto contrario alla proposta in discussione.”

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Democratici Liberi” Sig. Pappalardo Giuseppe del '66**, per dichiarazione di voto, annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta in discussione

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Barbagallo Sindaco” Sig. Prospero Testa** per dichiarazione di voto annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta in discussione

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Alleanza per la Libertà” Ins. Davide Russo**, per dichiarazione di voto, annuncia il voto favorevole sulla proposta in discussione.

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Fatti per Pedara” Dott. Mazzella Carmelo Carlo**, per dichiarazione di voto, considerata abbastanza concreta la motivazione dell'Assessore al Bilancio Fallica, annuncia voto favorevole sulla proposta in discussione.

**Il Capo Gruppo del Gruppo “Pedara al Centro” Rag. Salvatore Torrisi**, per dichiarazione di voto, annuncia il voto favorevole del suo Gruppo sulla proposta in discussione.

**Il Capo Gruppo del Gruppo “PDL” Dott. Mario Laudani**, per le motivazioni già dette, per dichiarazione di voto, annuncia il voto contrario del suo Gruppo sulla proposta in discussione.

**Il Capo Gruppo del Gruppo “PD” Sig. Pappalardo Giuseppe del (65)** interviene. “Io più di una volta ho detto all'Assessore Fallica di ritoccare l'aliquota, però mi è stato risposto che essa è l'unica entrata certa. Pertanto, mi ritrovo in una posizione dove da un lato non vorrei votare, perché come lavoratore dipendente sono anche interessato, però dato che è l'unica entrata certa e non si può fare altrimenti, per dichiarazione di voto, annuncio voto favorevole sulla proposta in discussione”.

**Il Consigliere Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo " Misto"**  interviene: “Per dichiarazione di voto, preannuncio voto favorevole sulla proposta in discussione, affermando che deliberare un'aliquota ai massimi livelli, non si fa a cuor leggero, ma credo che le motivazioni addotte dall'Ufficio e dal Responsabile Politico, ci inducono a ritenere che sia un fatto obbligato.”

**Il Presidente del Consiglio Professore Consoli**, non essendoci altri interventi, pone a votazione la proposta di deliberazione di C.C. n. 20 del 22/10/2013 posta agli atti consiliari.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 15.

Voti contrari 3 (Avv. Rosario Pulvirenti, Rag. Alfio Maccarrone ed il Dott. Mario Laudani).

E pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di CC. n. 20 del 22/10/2013 posta agli atti consiliari che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

Viste la sopra riportate votazioni;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione di C. C. n.20 del 22/10/2013, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Giuseppe Consoli**, stante l'urgenza di provvedere, pone a votazione di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri.

Voti Favorevoli n. 15.

Voti contrari 3 (Avv. Rosario Pulvirenti, Rag. Alfio Maccarrone ed il Dott. Mario Laudani).

E pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione

Entra l'Assessore Comunale Arch. Alfio Cristaudo.

Esce il Vice Sindaco Sig. Antonio Fallica.

Approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*( Dott. Giuseppe Scilla )*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*(Prof. Giuseppe Consoli )*

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi ( art 11 comma 1) sino al _____
--

IL MESSO NOTIFICATORE  
*Sig. Arcidiacono Francesco*

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
*Alfio Nicolosi*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dott. Giuseppe Scilla)*

\_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dott. Giuseppe Scilla)*

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 12, comma 1);

Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
*(Dott. Giuseppe Scilla)*



**Comune di Pedara**

**Provincia di Catania**

Registro Generale Proposte N.20 Del 22.10.13  
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE  
**SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

### **Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. del Reg.	OGGETTO	Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.. – Conferma per l'anno 2013 dell'aliquota già approvata per l'anno 2012.
Data:		

#### **IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**Visto** il D. Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, istitutivo di una Addizionale Comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16.06.1998, n. 191;

**Premesso** che con delibera di C.C. n. 56 del 29.10.1998 veniva istituita l'addizionale comunale IRPEF per il Comune di Pedara, a decorrere dal 1999, stabilendone la misura di 0,15 punti percentuali;

**Vista** la delibera di G. M. n. 21 del 11.02.2000, con la quale si aumentava l'aliquota opzionale sull'addizionale IRPEF in vigore nell'anno 2009, nella misura dello 0,30 per cento, con decorrenza 01.01.2000;

**Vista** la delibera di C. C. n. 7 del 30.04.2007, con la quale viene approvato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, entrato in vigore con effetto dal 01.01.2007, e sempre con la stessa delibera è stata determinata la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 28.09.1998 n. 360, nella percentuale dello 0,60 %, con decorrenza 01.01.2007;

**Precisato** che, ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento, l'aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalla normativa vigente;

**Ricordato** che, l'art. 1 comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 06.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'Imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,80 per cento, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire una aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

**Vista** la delibera di C. C. n. 14 del 30.10.2012 con la quale, per l'anno 2012, si aumentava dello 0,20 per cento l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, portandola alla percentuale dello 0,80 per cento;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 – che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di

mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

**Visto** l'art. 8 comma 1, del D. L. n. 102 del 31.08.2013, che differisce al 30 Novembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli EE. LL. per l'anno 2013;

**Vista** la delibera di Giunta Municipale n. 119 del 05.09.2013, con la quale l'Amministrazione Comunale, al fine di mantenere l'equilibrio economico finanziario del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015, in corso di compilazione, ha disposto, come atto di indirizzo, di mantenere l'attuale aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF, approvata con Delibera di C. C. n. 14 del 30.10.2012;

**Considerato** che, al fine di soddisfare la predetta esigenza, si rende necessario mantenere l'attuale aliquota di compartecipazione all'IRPEF, di cui al comma 2 dell'art. 1 del D. Lgs. 28.09.1998, n. 360, pari alla percentuale dello 0.80 per cento;

**Visto** il D. Lgs. 360 del 28.09.1998 e s.m.i.;

**Visto** il D. L. n. 138/2011 art. 1 comma 11, convertito dalla Legge 148/2011;

**Visto** l'art. 172 lettera e) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Visto** l'Ordinamento amministrativo degli EE.LL. vigente in Sicilia;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli qui a fianco riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

**PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERI**

Per i motivi esposti in premessa:

1. Confermare l'attuale aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0.80 %, già in vigore per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
2. Di dare atto che il previsto gettito è necessario per garantire il pareggio e l'equilibrio del Bilancio e della Gestione Finanziaria, nonché per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;
3. Di disporre la trasmissione della presente deliberazione, entro giorni trenta dalla data di esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale, nei modi previsti dalla legge;
4. Di pubblicare sul sito internet del Comune il presente atto, in osservanza dell'art. 5 della Legge n. 212/2000 (Statuto del Contribuente);
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE

(Dott.ssa Antonia Rapisarda)